

## Newsletter settimanale FeBAF n. 1/2021 - 15 gennaio



### 1. Ue: partita il 1° gennaio la presidenza del semestre portoghese, focus su Next Generation EU

Dal 1° gennaio 2021 Lisbona raccoglie il testimone dalla Germania nella rotazione del Semestre di presidenza del Consiglio dell'Unione europea e fino a luglio guiderà dunque i lavori dell'istituzione che riunisce i governi dei 27 Stati membri. Le priorità della presidenza lusitana sono ispirate al suo motto: "Tempo di agire: per una ripresa equa, verde e digitale" e si concentrano su cinque settori in linea con gli obiettivi dell'agenda strategica dell'UE: 1) rafforzare la resilienza dell'Europa; 2) promuovere la fiducia nel modello sociale europeo; 3) promuovere una ripresa sostenibile; 4) accelerare una transizione digitale equa e inclusiva; e 5) riaffermare il ruolo dell'UE nel mondo basato sull'apertura e sul multilateralismo. Sarà un semestre segnato dall'avvio del Next Gen EU. Se la presidenza tedesca ha consentito di raggiungere in extremis una serie di accordi vitali per l'Unione (il budget europeo e l'approvazione del Next Gen EU, la Brexit, l'intesa sugli investimenti con la Cina, ecc.), da Lisbona si attende l'attuazione concreta delle politiche comunitarie concordate mentre toccherà supervisionare la distribuzione dei fondi europei: a partire dal 2021 verranno erogate infatti le prime tranche del bilancio comunitario e del fondo Next Generation EU. Transizione ecologica e digitale saranno le direttrici su cui incardinare il piano di ripresa europeo, soprattutto nella fase delicata in cui saranno validati i piani nazionali per il Recovery and Resilience Facility stilati dai vari Stati Membri da presentare a Bruxelles entro aprile. Nell'agenda portoghese, non mancano riferimenti diretti al settore finanziario, dalle iniziative legislative destinate a incrementarne la resilienza ad una migliore gestione delle calamità. Su questi temi è atteso a inizio febbraio, pochi giorni dopo le elezioni della nuova presidenza portoghese, il consueto confronto semestrale in Febaf con i rappresentanti diplomatici del Paese presidente di turno del Consiglio.

## 2. ANIA is Calling: il concorso su mobilità e sicurezza urbana in dirittura di arrivo

Ci avviciniamo all'aggiudicazione del concorso sui giovani protagonisti dell'innovazione organizzato da Ania. Nel corso di due "bootcamp" - appuntamenti intensivi che hanno visto l'applicazione pratica e la presentazione delle idee dei partecipanti - 18 finalisti si sono confrontati con esperti del mondo assicurativo e dell'innovazione per finalizzare le proprie proposte e puntare ad aggiudicarsi la prima "call for ideas" dell'associazione delle assicurazioni, dedicata alla mobilità e alla sicurezza nel post Covid19. Le idee verranno valutate in base al loro livello di innovazione, fattibilità, attrattività e sostenibilità economica. Le 4 migliori soluzioni vinceranno il concorso che mette in palio quattro premi da 5mila euro ciascuno. "[ANIA is Calling](#)" ha coinvolto complessivamente 1,5 milioni di studenti di 91 atenei e 40 incubatori su tutto il territorio nazionale. #ANIAbotcamp #ANIAisCalling

---

## 3. I Green Bonds superano i 1000 miliardi, l'Italia è nella top ten

Il mercato della finanza verde ha varcato nel dicembre scorso una soglia importante e non solo simbolica, quella di 1000 miliardi di dollari (USD 1.002) di emissioni a partire dal suo esordio nel 2007. La stima è della [Climate Bond Initiative](#), organizzazione internazionale che ha l'obiettivo di promuovere cultura e investimenti "verdi". Nonostante l'impatto del COVID19, le emissioni hanno raggiunto nel solo 2020 222.8 miliardi di dollari. Gli investimenti nel settore energetico sono la maggior componente del trilione, con 354.7 miliardi, seguiti da quelli in immobili a basse emissioni di carbonio, trasporti, infrastrutture idriche e trattamento rifiuti. L'Europa si conferma al primo posto per emissioni, con 432.5 miliardi, seguita dal Nord America (237.6) e dall'area Asia-Pacifico. 20 miliardi sono le emissioni dell'America Latina e Caraibi, mentre L'africa ha emesso 3.5 miliardi. Tra gli Stati, la leadership è degli Stati Uniti (211 miliardi), seguiti dalla Cina, dalla Francia (prima in Europa). L'Italia è decima, con 17.8 miliardi di emissioni verdi. La categoria con maggior volume è quella delle imprese finanziarie (205.6 miliardi), seguita dalle altre imprese e dalla banche di sviluppo. Le proiezioni per l'anno in corso sono nel segno dell'ottimismo, sia per i possibili sviluppi della nuova amministrazione americana, che per i programmi avviati da Bruxelles per la sostenibilità e la transizione energetica.

---

## 4. Supera i 100 milioni nel 2020 il crowdfunding tricolore

E' il momento di bilanci per il crowdfunding made in Italy. Il 2020 si è chiuso infatti con numeri incoraggianti per le piattaforme italiane di raccolta di microfinanziamenti con capitale di rischio a start up e aziende non quotate. Ne ha dato notizia negli scorsi giorni il portale specializzato [Crowdfundingbuzz.it](#). Nel corso del 2020 si è osservata una sostanziale tenuta della raccolta, nonostante la pandemia e i conseguenti lockdown, ma l'ultimo trimestre ha registrato un vero exploit: con una raccolta record di oltre 47 milioni e 61 campagne finanziate con successo, la raccolta complessiva ha chiuso a 103 milioni: +57% rispetto ai 65 milioni raccolti nel 2019. La crescita del numero delle campagne finanziate è stata invece meno verticale: 159 rispetto alle 139 (+14%) ed è di conseguenza aumentata la raccolta media di ciascuna campagna (648 mila euro vs. 472 mila). Tra le possibili ragioni del rush finale, la scadenza al 31 dicembre dell'incentivo fiscale del 50% per gli investitori. Analizzando i settori, si è registrata una sensibile crescita dei veicoli d'investimento (in start up e PMI innovative) e dell'immobiliare rispetto all'investimento diretto in PMI e Startup. Dal lato degli investitori, il numero di investimenti cresce leggermente rispetto al 2019 (18.900 vs. 18.000), mentre aumenta sensibilmente l'investimento medio, passando da €3.600 a €5.500. Per contro, è diminuito il numero di investitori medio per ogni campagna, passando dai 130 del 2019 ai 119 del 2020. Il settore guarda ora al futuro, tra pandemia e aggiornamenti legislativi, perché entro la fine del 2021 ESMA, la "Consob" europea, dovrebbe emanare le regole attuative del nuovo regolamento UE cui si dovranno adeguare le piattaforme.

---

### In brief

**Piano di Ripresa e Resilienza, il ruolo dei finanziamenti privati.** Si è chiusa la prima fase per l'approvazione ed il rilascio del cosiddetto PNRR (Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza), denominato #Next Generation Italia e riduttivamente noto come "Recovery Fund". Complessivamente l'Unione Europea contribuirà - tra prestiti e sovvenzioni - con 222 miliardi di euro, ai quali andrà aggiunta una significativa quantità di fondi privati necessari all'implementazione del Piano. Questi i pilastri della "maxi-manovra" che in 5 anni si pone l'obiettivo di avviare il Paese della "prossima

generazione”: Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (46,18 miliardi); Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 miliardi); Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile (31,98 miliardi); Missione 4 - Istruzione e ricerca (28,49 miliardi); Missione 5 - Inclusione e coesione (27,62 miliardi); Missione 6 - Salute (19,72 miliardi). L'intervento dell'industria e del settore finanziario sarà fondamentale per realizzare gli obiettivi del Piano in molti dei suoi punti: saranno infatti fondi privati che andranno a completare la parte incentivante che l'UE ha messo a disposizione dell'Italia e che intende sostenere e affiancare riforme sempre più urgenti oltre che indispensabili.

---

## Save the date

AFORE Consulting organizza

### **5th Annual Conference on FinTech and Regulation: New Challenges and New Solutions**

2 e 4 febbraio

\*\*\*

OECD organizza

### **Value Creation and Distribution in the Digital Era**

27-28 gennaio

---

Condividi sui social media



Segui i nostri canali social



---

Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)

---